



raffineria di ancona

Falconara M.ma, 30 Aprile 2015
Prot. 419/15



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambien

E.prot DVA-2015-0012059 del 07/05/2015

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DGVA - Direttore Generale
aia@pec.minambiente.it

p.c. ISPRA
Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il
coordinamento e il controllo delle attività ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Marche
Direzione Generale
arpam@emarche.it
Dipartimento di Ancona
arpam.dipartimentoancona@emarche.it

RIFERIMENTO: "api raffineria di Ancona" S.p.A. - Falconara Marittima (AN) - Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010 con avviso pubblicato su G.U. n°119 del 24 maggio 2010.

OGGETTO: Riscontro nota MATTM prot. DVA-2015-0009020 del 02/04/2015 "Prima diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 13270 del 24/03/2015".

Con il presente documento il gestore intende fornire la "Relazione di Approfondimento" (vedi allegato) contenente le informazioni richieste nella nota ISPRA prot. n. 13270 del 24/03/2015 al fine di rispondere, entro i tempi stabiliti alla diffida in oggetto inoltrata dal MATTM con prot. DVA-2015-0009020 del 02/04/2015 a mezzo pec il giorno 09/04/2015.

Il gestore, nel prendere atto del mancato rispetto del monitoraggio della composizione del gas inviato in torcia nella giornata del 1 gennaio 2015, ritiene comunque importante far rilevare che, come riportato a pg. 88 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), il fine di tale prescrizione è quello di ottenere la stima della quantità di SO₂ prodotta dall'evento di sflaccolamento.

Infatti, in relazione all'evento di torcia del 1 gennaio 2015, tale stima è stata fornita dal gestore con nota api prot. 111/15 del 28/01/2015, informando inoltre che lo stesso non ha fatto registrare alcun tipo di inconveniente come dimostrato dai dati della qualità dell'aria rilevati puntualmente dalle centraline regionali di monitoraggio.

Distinti saluti

"api raffineria di ancona" S.p.A.
Il Responsabile SSAQ
(Ing. Giovanni Bartolini)

All: c.s.





raffineria di ancona

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010

**Relazione di Approfondimento
con informazioni richieste nella
nota ISPRA prot. n. 13270 del 24/03/2015**



RELAZIONE DI APPROFONDIMENTO

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	OSSERVAZIONI	3
3.	RISPOSTA ALLE INFORMAZIONI RICHIESTE	4

1. PREMESSA

Con il presente documento il gestore intende inoltrare le informazioni richieste nella nota ISPRA prot. n. 13270 del 24/03/2015 al fine di rispondere, entro i tempi stabiliti, alla diffida inoltrata dal MATTM con prot. DVA-2015-0009020 del 02/04/2015 a mezzo pec il giorno 09/04/2015.

La diffida scaturisce da quanto accertato durante la verifica straordinaria eseguita in autonomia da ARPA Marche in data 03/02/2015 presso la raffineria in seguito dell'evento di accensione della torcia di stabilimento avvenuto in data 01/01/2015.

2. OSSERVAZIONI

Il giorno 1 gennaio 2015 alle ore 10:00 circa, un disservizio di natura elettrica ha generato come conseguenza il blocco delle unità di raffineria.

La fermata degli impianti, avvenuta in accordo alle consolidate procedure di sicurezza previste per tale operazione ed alla natura fail safe delle apparecchiature stesse, che si fermano rimanendo in condizioni di sicurezza, ha comportato l'accensione della torcia con conseguente aumento della visibilità della fiamma e associata fumosità.

Tale evento, in accordo alle prescrizioni AIA, è stato comunicato dal gestore a tutti gli Enti Competenti con nota prot. 2/15 del 02/01/2015.

Le modalità per il monitoraggio della torcia, riportate nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC, pagg.87-89), prevedono che ad ogni superamento di un valore soglia di 1100 kg/h di flusso di gas inviato in torcia, sia eseguito il campionamento manuale/automatico, con la frequenza minima di 15 minuti, per la determinazione della composizione del gas ai fini della stima dell'emissione di SO₂.

Successivamente con nota ISPRA prot. 18712 del 01/06/2011 inviata a tutti i gestori di impianti soggetti ad AIA, all'Allegato L "Modalità di misurazione del flusso e del peso molecolare dei gas inviati alla torcia", §"Metodi", l'Ente di Controllo ha precisato che è necessario, anche per motivi di sicurezza, eseguire il campionamento dei gas inviati in torcia esclusivamente con procedura strumentale automatica.

Poichè, come riportato a pag. 88 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) il fine del monitoraggio della torcia di stabilimento, è quello di ottenere la stima della quantità di SO₂ prodotta dall'evento di sfiaccolamento, il Gestore in accordo a quanto richiesto ha provveduto a stimare in maniera conservativa le emissioni di anidride solforosa dalla torcia derivanti dal periodo di durata dell'evento in oggetto. Le emissioni sono risultate comprese tra 0,32 e 0,54 tonnellate/evento, dato di gran lunga inferiore alle soglie di attenzione.

Si sottolinea inoltre che dal punto di vista ambientale tale episodio non ha generato impatti significativi, come dimostrato dai dati della qualità dell'aria rilevati puntualmente dalle centraline regionali di monitoraggio.

3. RISPOSTA ALLE INFORMAZIONI RICHIESTE

Per fornire in maniera puntuale le informazioni richieste nella nota ISPRA prot. n. 13270 del 24/03/2015, relativamente alle quali il gestore è stato diffidato a rispondere con la nota del MATTM prot. DVA- 2015-0009020 del 02/04/2015, si comunica quanto segue:

- a) Si trasmette in Allegato 1 il P&ID del sistema torcia in cui è rappresentato lo stato in essere della strumentazione utilizzata per il monitoraggio in portata e in qualità del gas inviato in torcia e, in Allegato 2, si riportano altresì le fotografie delle attrezzature di campo installate.
Relativamente alla richiesta di installazione di un sistema di campionamento automatico, il gestore ha provveduto a contattare una società di settore, specializzata per tali tipi di installazioni, fornendo uno schema semplificato del sistema di torcia con indicazione del posizionamento della presa campione che si dovrà dotare di autocampionatore ed altre specifiche richieste dettate dalla prescrizione. Non appena saranno disponibili informazioni di dettaglio, il gestore provvederà a trasmettere agli Enti di Controllo il progetto di adeguamento richiesto.
- b) L'attuale sistema di gestione ambientale è già adeguato con specifica procedura che prevede il campionamento, seppure in manuale, del gas inviato in torcia al superamento del valore di soglia.
- c) Il gestore a far data dal 61° giorno dal ricevimento della diffida per ogni evento di sfiaccolamento che si verificherà nel corso dell'anno 2015, provvederà ad inviare entro trenta giorni dall'accadimento dell'evento, il rapporto di prova con la composizione del gas inviato alla torcia. Successivamente a tale periodo, il gestore provvederà ad archiviare le analisi presso il sito di raffineria per un periodo di dieci anni.

Pec Direzione

Da: apiraffineria <apiraffineria@pec.gruppoapi.com>
Inviato: giovedì 30 aprile 2015 16:42
A: aia@pec.minambiente.it
Cc: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it; arpam@emarche.it;
arpam.dipartimentoancona@emarche.it
Oggetto: Riscontro nota MATTM p.DVA-2015-0009020 del 02/04/15 "Prima diffida
inosservanza prescrizioni autorizzative di cui nota ISPRA p.13270 del 24/3/2015"
Allegati: All.2 rilievo fotografico strumentazione installata.zip; All.1 _P&ID sistema torcia.zip;
20150419.pdf